

# Monselice, arriva il 'contentino': biblioteca aperta 3 ore in più per la sessione d'esame



(Biblioteca di Monselice. Foto di redazione)

Dopo l'ennesimo invito pervenuto a **Palazzo Tortorini**, l'amministrazione monselicense ha accolto la richiesta del consigliere del Movimento 5 Stelle **Andrea Bernardini**, riguardante l'**ampliamento** degli **orari** della **biblioteca comunale**. L'esponente pentastellato richiedeva almeno che la struttura fosse «aperta il maggior numero di ore possibile, quanto meno le stesse ore che garantiscono le **normali biblioteche** degli altri Comuni».

L'amministrazione ha deciso quindi di **anticipare** l'orario di **apertura** alle ore **9.00**, anziché alle 10.00, per **tre giorni** a settimana (martedì, giovedì e sabato, quando però la biblioteca chiude alle 12.00 e non alle 13.00). **Invariati** gli **orari**

**pomeridiani** (15.00-19.00 dal lunedì al venerdì) e le **mezze giornate di chiusura** (mercoledì mattina, sabato pomeriggio e la domenica). La variazione di orario, inoltre, interesserà soltanto il periodo che va **dal 18 gennaio al 28 febbraio**, in concomitanza alle relative **sessioni d'esame** delle università della zona.

«E' un **punto di partenza**, ma sarebbe necessario più coraggio. Si nota anche in questo caso l'**assenza di programmazione**: sembrano solamente pezze per tappare falle qua e là». commenta Bernardini. Il consigliere ha rinnovato comunque l'**invito**, come già fatto sui social network, **a usufruire** dei nuovi orari di apertura, anche al fine di dimostrare l'**utilità** dell'iniziativa.

Gli **studenti monselicensi**, intercettati all'uscita dalla biblioteca, apprezzano lo sforzo ma sono solo parzialmente soddisfatti: «Il confronto con **Venezia e Padova** è alquanto imbarazzante. Lì la grande maggioranza delle biblioteche e delle aule studio sono aperte fino a mezzanotte, qui nemmeno a pranzo» lamenta **Diletta**, 19 anni, studentessa. Altra questione spinosa rimane quella del **collegamento a Internet**, richiesto ormai da tempo, come spiega **Giorgio**, 20 anni: «Una **rete wi-fi** ad accesso libero sarebbe molto utile ai fini del nostro studio, per esempio nei casi in cui serva effettuare ricerche o si debba programmare attraverso il pc. Sarebbe ancora meglio se questa fosse **veloce e gratuita**». Il tema e i suoi relativi sviluppi promettono di restare "caldi" ancora a lungo all'ombra della Rocca.